


**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “Ciampoli-Spaventa”**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado,  
 Secondaria di Secondo Grado: ITE - Liceo Scientifico - Scientifico S.A. - Ist. Prof.le Socio Sanitario  
 Via della Stazione n.9 - 66041 - ATESSA (CH) - tel. 0872/865453 - fax 0872/866596  
 e-mail: [chic818001@istruzione.it](mailto:chic818001@istruzione.it) - Posta cert.: [chic818001@pec.istruzione.it](mailto:chic818001@pec.istruzione.it)  
 Cod. Mecc. CHIC818001 - C.F. n. 81001200690 Sito web: [www.comprendivoatessa.gov.it](http://www.comprendivoatessa.gov.it)

# PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

*(ai sensi della D.M. 27/12/2012 e successive indicazioni)*

## A.S. 2018/2019

<b>ELABORATO DAL:</b>	GRUPPO DI LAVORO FUNZIONE STRUMENTALE 2
<b>IN DATA:</b>	15.06.2018
<b>APPROVATO DAL:</b>	GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI) DI ISTITUTO
<b>IN DATA:</b>	29.06.2018
<b>DELIBERATO DAL:</b>	COLLEGIO DOCENTI
<b>IN DATA:</b>	29.06.2018
<b>ANNO SCOLASTICO:</b>	2018/2019

## SOMMARIO

<b>PARTE ANAGRAFICA</b>		
<i>Principi</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
<i>Istituzione Scolastica</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
<i>Funzionigramma</i>	<i>pag.</i>	<i>3</i>
<i>Alunni Iscritti</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<b>PARTE I: ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITA'</b>		
<i>Analisi del contesto scolastico</i>	<i>pag.</i>	<i>5</i>
<i>Tabella di autovalutazione sui punti di forza e di criticità rilevati</i>	<i>pag.</i>	<i>8</i>
<b>PARTE II: OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL' INCLUSIVITA'</b>		
<i>Obiettivi futuri</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<i>Documentazione: percorsi educativi e best practices</i>	<i>pag.</i>	<i>10</i>
<b>PARTE III: NUOVE PROCEDURE PER L'INCLUSIONE E LA DISABILITA'</b>		
	<i>pag.</i>	<i>12</i>

## PARTE ANAGRAFICA

### 1. Premessa

La nozione di inclusione, oggetto della nuova normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione. L' istituto Omnicomprensivo "Ciampoli-Spaventa" di Atessa, per altro, ha da tempo adottato questo termine, come si rileva dal POF nella sezione "Integrazione - Inclusione" e, di conseguenza, in questa direzione assume iniziative e prassi rivelatesi valide che sono oggetto di pianificazione annuale in senso inclusivo.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre con il concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" una nuova impostazione e, quindi, importanti modifiche:

- esse debbono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria, quindi dall'interno;
- il nuovo punto di vista deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana, ovvero della "normalità" ( non della "straordinarietà") del funzionamento scolastico.

Ne consegue:

- l'adozione di questa ottica impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche, immediatamente, per tutti gli studenti della scuola.
- il riconoscimento della validità delle indicazioni ministeriali in materia impone di procedere alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;
- l'intervento nella programmazione e nell'effettuazione del percorso e l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi devono rispettare la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES;
- la precisazione che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, con piena consapevolezza dello specifico e delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e la genericità , riconoscendone, al contrario, le matrici tutt'affatto diverse;
- la puntualizzazione di dover far riferimento alle prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e validato nella ricaduta, in relazione a individuate categorie di BES e, più specificamente a quanto attiene a studenti stranieri, oltre che a studenti DSA e DA.

### 2. Istituzione Scolastica

<b>Denominazione:</b>	Istituto Omnicomprensivo "Ciampoli-Spaventa"
<b>Indirizzo:</b>	Via Ciampoli n.2 - 66041 - ATESSA (CH) - tel.0872/865453 - fax 0872/866596
<b>Codice meccanografico:</b>	CHIC818001
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.omnicomprensivoatessa.gov.it">www.omnicomprensivoatessa.gov.it</a>
<b>e-mail</b>	chic818001@istruzione.it
<b>Posta certificata</b>	chic818001@pec.istruzione.it
<b>Scuole di Competenza</b>	Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I° Grado, Secondaria di II° Grado: ITE - Liceo Scientifico - Scientifico S.A. - Ist. Prof.le per i Serv. Socio-Sanitari

### 3. Funzionigramma

#### A. Dirigente scolastico

- coordina tutte le attività;
  - stabilisce priorità e strategie;
  - forma le classi;
  - assegna i docenti alle classi;
  - mantiene rapporti con le amministrazioni locali (Comune, Provincia, ASL, ecc.);
- Piano Annuale di Inclusione Omnicomprensivo "Ciampoli - Spaventa" A.S. 2017/2018

- nomina i membri e presiede i lavori del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione);
- coordina le risorse interne ed esterne per migliorare l'inclusività dell'Istituto e ne controlla l'esito.

#### **B. GLI**

- rileva gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- monitora e valuta il livello di Inclusività dell'Istituto;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi;
- supporta i docenti nell'individuazione e attuazione di strategie/metodologie di gestione delle classi;
- elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività), riferito a tutti gli alunni con BES, da presentare al Collegio dei docenti alla fine dell'anno scolastico.

#### **C. Funzione strumentale o referente per l'inclusione, se individuato:**

- segue i passaggi di contatto/informazione scuola-famiglia-servizi;
- organizza i gruppi H;
- coordina e segue i lavori del GLI;
- si relaziona con la rete CTS e CTI;
- predispone schede di rilevamento degli alunni in situazione di BES;
- collabora con gli insegnanti per la definizione dei progetti (PEI - PDP, progetti specifici);
- collabora alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe;
- segue e informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.

#### **D. Docente specializzato sul sostegno**

- riferisce su situazioni di disagio all'interno della classe;
- partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione di tutta la classe;
- coordina gli aspetti metodologici e didattico-funzionali del gruppo classe;
- svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici insieme a tutti i docenti della classe;
- tiene rapporti con la famiglia, operatori ASL, ecc.;
- coordina la stesura del PEI;
- accoglie, insieme a tutti i docenti della classe, gli alunni nel gruppo classe favorendone l'integrazione e l'inclusione.

#### **E. Docente curricolare**

- riferisce su situazioni di disagio all'interno della classe;
- accoglie gli alunni nel gruppo classe favorendone l'integrazione e l'inclusione insieme al docente specializzato sul sostegno, se assegnato;
- partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata insieme al docente specializzato sul sostegno, se assegnato;
- compila PEI/PDP in collaborazione col docente specializzato, se presente nella classe, e successivamente predispone interventi in accordo col docente specializzato sul sostegno, se assegnato;
- concorre alla verifica e alla valutazione collegiale PEI/PDP insieme a tutti i docenti assegnati alla classe.

#### **F. Personale educativo professionale**

- lavora per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della socializzazione dell'alunno in collaborazione con tutti i docenti della classe;
- collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività formative.

#### **G. Collaboratori scolastici**

- aiutano l'alunno negli spostamenti in Istituto;
- assistono l'alunno per l'autonomia e l'igiene personale.

#### **H. La famiglia dell'alunno**

- partecipa attivamente al processo di integrazione/inclusione scolastica e al progetto di vita;
- prende parte ai gruppi di incontro integrati;
- sottoscrive il PEI ed è corresponsabile della sua realizzazione;
- sottoscrive ed è corresponsabile del successo del patto educativo.

#### **I. ASL di riferimento:**

- effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige la documentazione di legge;
- incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza accordo con la Piano Annuale di Inclusione Omnicomprensivo "Ciampoli - Spaventa" A.S. 2017/2018

famiglia o in assenza della collaborazione della famiglia.

#### 4. Alunni Iscritti

Numero di alunni Iscritti per ogni Ordine di scuola appartenenti all'Istituto	
<b>Scuola dell'Infanzia:</b>	243
<b>Scuola Primaria:</b>	516
<b>Scuola Secondaria di I° Grado:</b>	318
<b>Scuola Secondaria di II° Grado:</b>	385
<b>TOTALE ALUNNI ISCRITTI 1462</b>	

#### 5. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

<b>Composizione (A.S. 2018-19):</b>	Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, eventualmente personale ATA e specialisti dell'Azienda sanitaria locale. In sede di definizione e di attuazione del Piano per l'inclusione il GLI si avvarrà di studenti, genitori, associazioni di persone con disabilità presenti nel territorio nonché della collaborazione di istituzioni pubbliche e private secondo ex art.9, cc.8-9, D.Lgs. n.66/2017. Operativamente, per rendere più efficace ed efficiente l'attività del GLI, esso sarà convocato con la presenza, oltre del Dirigente Scolastico che presiederà, dei docenti di sostegno e dei coordinatori delle classi e delle sezioni in cui sono presenti alunni con disabilità, DSA e BES.
<b>Incontri preventivati (A.S. 2018-19) n.:</b>	Tre incontri annuali; di norma nei mesi di ottobre, gennaio e giugno.

### PARTE I: ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E CRITICITA'

#### 1. Analisi del contesto scolastico

<b>A. RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI</b>	<b>A.S. 2015/2016</b>	<b>A.S. 2016/2017</b>	<b>A.S. 2017/2018</b>
	<b>N.</b>	<b>N.</b>	<b>N.</b>
<b>1. Disabilità certificate</b> (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
➤ Minorati vista	1	1	1
➤ Minorati udito	0	0	0
➤ Psicofisici	57	64	69
Totale 1.	58	65	70
➤ Altro: disabilità in via di certificazione			
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>			
➤ DSA (Legge 170/10)	7	1	11
➤ ADHD/DOP			
➤ Borderline cognitivo		2	1
➤ Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2)			2
➤ Altro		9	13
Totale 2.	7	12	27
➤ Altro: DSA in via di certificazione	8	15	13
➤ Altro: DSA presunti			
<b>3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>			
➤ Socio-economico	2		
➤ Linguistico-culturale (neo arrivati in Italia)			
➤ Linguistico-culturale (da almeno sei mesi in Italia)		3	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale/psicoemotivo			
➤ Alunni in situazione di adozione internazionale	1		

➤ Alunni con problemi di salute transitori non documentabili			
➤ Altro			
Totale 3.	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>1</b>
<b>Totali</b>	<b>68</b>	<b>80</b>	<b>111</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>4,7 %</b>	<b>5.5%</b>	<b>7.6%</b>
➤ Alunni senza cittadinanza			

<b>Documenti redatti a cura della scuola, con/senza la collaborazione del servizio sanitario</b>			
	<b>2015/2016</b>	<b>2016/2017</b>	<b>2016/2017</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>58</b>	<b>65</b>	<b>70</b>
<b>N° PEI in corso di redazione dai GLHO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria (Unità multidisciplinare)</b>	<b>27</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria (Unità multidisciplinare)</b>	<b>13</b>

<b>B.1. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / NO</b>
<b>Insegnanti di sostegno: N° 43</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti educatrici comunali (AEC): N° 11</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione: N°0</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>-</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>-</b>

<b>B.2 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI</b>		<b>Sì / NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Progettazione, coordinamento, documentazione e autovalutazione	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	Progettazione, coordinamento e documentazione	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Interni alla scuola	<b>NO</b>
	Esterni alla scuola	<b>NO</b>
➤ <b>Docenti tutor/mentor</b> (in assenza di Funzione Strumentale)		<b>NO</b>
➤ <b>Mediatore linguistico</b>		<b>NO</b>
➤ <b>Mediatore culturale</b>		<b>NO</b>
➤ <b>Facilitatore linguistico</b>		<b>NO</b>
➤ <b>Altre figure esterne (psicologi, ecc...)</b>		<b>NO</b>
➤ <b>Altro (specificare):</b>		<b>NO</b>

<b>C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI</b>		<b>Sì / NO</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	<b>Attraverso...</b>	
	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>

<b>Docenti con specifica formazione</b>	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>D. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA</b>	<b>Prevalentemente in...</b>	<b>Sì / NO</b>
	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione : ➤ Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione : ➤ Preparazione-dotazione-uso di modulistica di base in lingua straniera (almeno inglese, francese...) per BES interculturali/transitori	<b>NO</b>
	Laboratori integrati	<b>Sì</b>
<b>E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE</b>	<b>Attraverso...</b>	<b>Sì / NO</b>
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Miglioramento ambiente di apprendimento	<b>Sì</b>
	Collaborazioni volontarie di tipo professionale	<b>Sì</b>
	Altro (specificare):	<b>NO</b>
<b>F.1 RAPPORTI CON SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA.</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>F 2. RAPPORTI CON C.T.S.</b>	<b>Prevalentemente per ...</b>	<b>Sì / NO</b>
	Consulenza docenti esperti	<b>NO</b>
	Coordinatori di classe	<b>NO</b>
	Docenti interessati	<b>Sì</b>
	Sportello per le famiglie	<b>NO</b>
	Materiali in comodato d'uso	<b>NO</b>

	Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici	Sì
	Formazione docenti su casi BES e inclusione	Sì
	Altro: Corsi di formazione	Sì

<b>G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Sì / NO</b>
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì

<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva	Sì
	Altro (specificare)	

### 1. Tabella di autovalutazione sui punti di forza e di criticità rilevati

PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ	Inizio anno					Fine anno				
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x						x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x						x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x						x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x						x
Cura delle relazioni interpersonali umana e interpersonale			x						x	
Altro (specificare)										
Totale punteggio			6	18	8			0	21	16



\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo

*Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici*

- modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

#### SINTESI

**Criticità:** Aspetti organizzativi del cambiamento inclusivo in atto; Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; Ruolo delle famiglie nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; Compresenza didattica inclusiva in tutti i plessi; Percorsi di individualizzazione e personalizzazione didattica; Accrescimento della flessibilità metodologica individuale, utilizzabile soprattutto in situazioni di insuccesso formativo; Rimodulazione delle priorità nella formazione dell'orario scolastico con più attenzione alla distribuzione uniforme del carico disciplinare settimanale visto non come mero numero di verifiche massime giornaliere ma come sostanziale diritto alla possibilità di tutti gli studenti di seguire con eguale attenzione e impegno tutte le discipline nell'arco della settimana; Impiego di tutte le risorse professionali presenti nelle classi attraverso co-progettazioni inclusive coinvolgenti tutti i momenti della formazione; Rimodulazione dei criteri di coinvolgimento, informazione e formazione del personale docente; Centralizzazione dell'inclusività quale premessa e condizione di ogni attività progettuale.

**Punti di forza:** Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola; Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola; Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; Valorizzazione delle risorse esistenti; Attenzione ai processi autovalutativi (questionario Index); Attenzione al disagio psicologico; Sensibilità ai fenomeni del bullismo, del cyberbullismo; Flessibilità nell'organizzazione dello spazio didattico in chiave inclusiva; Contrasto di ogni forma di discriminazione e stimolo dell'aiuto e della solidarietà quali valori intra ed extrascolastici; Sostegno dell'intera comunità scolastica alle difficoltà riscontrate dagli alunni non solo di natura didattica; Valorizzazione dei risultati didattici e motivazione alla frequenza quali pratiche diffuse di prevenzione e contrasto all'insuccesso formativo e alla dispersione scolastica.

## PARTE II: OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA'

### 1. Obiettivi futuri

#### **A. Aspetti politici, decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo**

- Elaborare, inserendola nel POF/PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione, linee guida per l'inclusione, protocolli, ecc.);
- Centralizzazione dell'inclusività quale premessa e condizione di ogni attività progettuale.
- Studio e applicazione classificazione I.C.F.;
- Consolidamento della F.S. dedicata all'Inclusione per realizzare in maniera fattiva progetti e/o attività dedicati prevalentemente, ma non unicamente, ad alunni con certificazione, eventualmente promossi da docenti su posto comune o di sostegno dei plessi di ogni ordine e grado dell'Istituto;
- Articolazione del GLI in sottogruppi per ottimizzare il lavoro di coordinamento e documentazione dei diversi aspetti e delle differenti azioni legate all'inclusione, definendo ruoli di referenza interna ed esterna;
- Costituzione di un Dipartimento *ad hoc* per l'inclusione;
- Creazione di un servizio di consulenza psicologica (tipo "Sportello di ascolto") destinato a tutti i gradi di scuola;
- Previsione di incontri tra Psicologo e classi (singole, parallele o per ordine) delle scuole secondarie di I e II grado su problematiche inerenti la diversità e l'inclusione al fine di prevenire fenomeni di disagio e di dispersione;
- Sperimentazione della Compresenza didattica inclusiva - *co-teaching* - e potenziamento della *peer education*;
- Rafforzare la didattica laboratoriale;
- Valorizzazione delle competenze dei docenti specializzati sul sostegno attraverso una ripartizione delle ore attribuite in base al curriculum personale;
- Sensibilizzazione alla partecipazione ai PON finalizzati all'inclusione.

#### **F. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Incentivare gli incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'*équipe* multidisciplinare competente, allo scopo di coinvolgere tutti i soggetti nelle azioni inclusive in uno sforzo sinergico che definisca ruoli, competenze e responsabilità per l'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione e l'inclusione;
- Attivare, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, culturali e ludico/laboratoriali, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

#### **J. Promozione del progetto di vita;**

- Formalizzare nei rispettivi GLHO le proposte per il progetto di vita dell'alunno diversamente abile coinvolgendo attivamente le famiglie;
- Potenziare le attività extrascolastiche e di alternanza scuola-lavoro che agevolino l'autonomia e l'inserimento lavorativo degli alunni in situazione di BES;
- Esplorare le risorse politiche, sociali e di impresa, offerte dalla comunità e dal territorio, per accompagnare l'inserimento lavorativo degli alunni in situazione di BES.

#### **L. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Potenziare le risorse materiali: attività laboratoriali (linguistico, arte, musica, lab. teatrale, ludico-manuale), palestre, attrezzature informatiche, software didattici, ausili.
- Valorizzare ulteriormente e/o coinvolgere risorse umane interne ed esterne: psicologi, pedagogisti, educatori, animatori, assistenti igienico-sanitari, docenti specializzati in attività ludico-formativo-laboratoriali-relazionali sempre nell'ottica del prevalente approccio pedagogico-didattico.
- Evitare la distrazione di risorse umane specializzate in compiti differenti.

## 2. Documentazione: percorsi educativi e *best practices*

L'istituzione scolastica "Ciampoli-Spaventa" di Atesa ha una consolidata tradizione della cultura inclusiva. Molte iniziative sono state attuate in risposta ai diversi bisogni educativi e alle richieste che le nuove generazioni propongono progressivamente e costantemente. Ritiene, pertanto, importante valorizzare il patrimonio di esperienze sperimentate e documentate in questo campo per continuare a mantenere alto il livello di attenzione e di interesse verso la ricerca e lo sviluppo inclusivo di nuove proposte educative, decisionali e organizzative rivolte agli alunni con BES. L'istituzione scolastica di Atesa, enuclea le varie esperienze didattiche e formative svolte in questi ultimi anni nella prospettiva inclusiva:

- Progetto formazione in rete sull'inclusione a.s. 2014/2015;
- Progetti di alternanza scuola – lavoro per alunni diversabili (consolidato da anni) e percorsi di autonomia per alunni diversabili;
- Progetti teatrali e musicali;
- Accordo con il "Rotary Club" di Atesa per la fornitura di supporti didattici per facilitare l'inclusione di alunni in situazione di BES (a.s. 2013/2014)
- Progetto formazione in rete sul tema "I disturbi specifici di apprendimento" a. s. 2012/2013
- Esperienza documentata nel settore dell'integrazione/inclusione con un articolo "In giro per il quartiere: un'esperienza per vivere il sapere e il territorio" autrice Maria Rosa Di Nella – Rivista specializzata – Difficoltà di apprendimento – casa ed. Erickson – aprile 2012; "A scuola di attenzione" autrici Maria Rosa Di Nella e Marrone Aida – Rivista specializzata – Disturbi di attenzione e iperattività – casa ed. Erickson - dicembre 2011; "Identificazione precoce, intervento di formazione: un approccio multidirezionale alle difficoltà di apprendimento" – autrici Maria Rosa Di Nella e Polsoni Lara – casa ed. Erickson - ottobre 2009.

**NUOVE PROCEDURE PER L'INCLUSIONE E LA DISABILITA'**

1. D.Lgs. n.66/2017;
2. Nota MIUR 17.05.2018, prot. n. 1143.

- **Gruppo di Lavoro che ha redatto il PAI**

Docenti Falorio Elisabetta, Iacovelli Francesco, Castelfranco Pia, Tullio Angela, Zizi Antonio.

- **Deliberato dal:**

Collegio dei Docenti in data 29.06.2018.

- **Allegati:**

Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.) precedentemente inviata.

Il Dirigente Scolastico:

---

(Prof.ssa Liberata Colanzi)